



AUTOMOBILE CLUB LECCE

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	14
2.2.1 RIMANENZE	14
2.2.2 CREDITI	14
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
SITUAZIONE FINANZIARIA	19
RISCONTI ATTIVI	21
RISCONTI PASSIVI	22
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	24
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	27
2.6 DEBITI	28
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	32
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	32
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	32
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	33
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39
3.1.7 IMPOSTE	39
3.2 ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI	41
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	42
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	43
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	43
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	43
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	44
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	44
4.4 RAPPORTO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	45
4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	47

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Lecce fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Lecce, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

In osservanza al DM MEF del 27.03.2013, la Ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2017; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Rapporto degli obiettivi per attività;
- Rapporto degli obiettivi per progetti;
- Rapporti degli obiettivi per indicatori;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Conto economico riclassificato;

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Vengono infine allegati ulteriori prospetti, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore,

attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Lecce deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28 settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Lecce non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Lecce per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 60.925

totale attività = € 2.345.953

totale passività = € 2.551.060

patrimonio netto = - € 205.107

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'Ente non presenta immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Mobili e arredi	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Impianti	7.50	7.50
Automezzi	20	20
Immobili	3	3

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni	rettifiche costo	rettifiche fondo	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
01 Terreni e fabbricati:									
immobili	609.700	410.439	199.261	0	0	0	0	10.947	188.314
Totale voce	609.700	410.439	199.261	0		0	0	10.947	188.314
02 Impianti e macchinari:									
impianti	273.826	197.273	76.552	791	0	0	0	8.901	68.442
Totale voce	273.826	197.273	76.552	791	0	0	0	8.901	68.442
04 Altri beni:									
mobili d'ufficio	35.192	34.562	630	0	0	0	0	36	594
macchine elettriche ed elettroniche	108.517	102.463	6.054	0	0	0	0	2.966	3.087
automezzi	10.305	10.176	129	0	0	0	0	129	0
Totale voce	154.014	147.202	6.814	0	0	0	0	3.132	3.681
Totale	1.037.540	754.914	282.626	791	0	0	0	22.980	260.437

Nell'esercizio di riferimento si è avuto un incremento nella voce impianti e macchinari per l'acquisto di un climatizzatore pari a € 791.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016	dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Svalutazioni	Acquisizioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACI SERVICE TRE MARI SRL	9.000	0	9.000	0		9.000
Totale voce	9.000	0	9.000	0	0	9.000
d-bis. altre imprese:						
Totale voce	1.860	0	1.860	0	0	1.860
Totale	10.860	0	10.860	0	0	10.860

Come si evince, la tabella non evidenzia variazioni rispetto al 31.12.2017.

Nella voce "altre imprese" si iscrivono le partecipazioni nelle sottostanti società:

- ACI SERVICE BARI SRL con valore della partecipazione pari a Euro 517;
- ACI CONSULT SRL con valore della partecipazione pari a Euro 1.343.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI SERVICE TRE MARI SRL	Via G.Candido,2 LECCE	10.000,00	19.830,00	4667,00*	90,00	17.847,00	9.000,00	8.847,00
Totale		10.000,00	19.830,00	4667,00*	90,00	17.847,00	9.000,00	8.847,00

- Valori riferiti all'ultimo dato ufficiale proveniente dal bilancio di esercizio 2016. Il bilancio di esercizio 2017 è in fase di approvazione.

L'Ente, da come si evince in tabella, è titolare del 90% del capitale sociale di Aci Service Tre Mari srl; la partecipazione di minoranza pari al 10% è detenuta dall'A.C. Brindisi. Con la suddetta società in house vi è una convenzione per la gestione dei servizi istituzionali-amministrativo-commerciali e di segreteria dell'ente.

CREDITI

Critério di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
	65.836	0	0	0	65.836
Totale voce	65.836	0	0	0	65.836
Totale	65.836	0	0	0	65.836

Trattasi di crediti verso l'Ina per versamento delle quote di anzianità dei dipendenti e di crediti verso i dipendenti per la contribuzione aggiuntiva.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
Acquisizioni di depositi cauzionali in denaro	357				357
Totale voce	357				357
Totale	357				357

Il valore espresso corrisponde agli importi pagati a titolo di deposito cauzionale ai soggetti gestori delle utenze in uso presso l'Ente.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	14.772	0	12.238	2.534
Totale voce	14.772	0	12.238	2.534
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti				
Totale voce	0	0	0	0
Totale	14.772	0	12.238	2.534

La tabella evidenzia le rimanenze in magazzino a fine esercizio 2017 di omaggi sociali, mentre le rimanenze 2016 (€ 12.238) di materiale di consumo, cancelleria, stampati, modulistica, toner e materiale vario per manifestazioni sportive, sono stati utilizzati in corso d'esercizio.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Sval.ni	Incrementi	Decrementi	Sval.ni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
01 verso clienti:	1.299.180		5.270.151	5.206.452		1.362.879
Totale voce	1.299.180		5.270.151	5.206.452		1.362.879
02 verso imprese controllate:	0		23.739	0		23.739
Totale voce	0		23.739	0		23.739
03 verso imprese collegate:						
Totale voce	0		0	0		0
04-bis crediti tributari:	28.440		124.605	81.034		72.012
Totale voce	28.440		124.605	81.034		72.012
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:	313.484		822.473	1.009.035		126.922
Totale voce	313.484		822.473	1.009.035		126.922
Totale	1.641.105		6.240.968	6.296.521		1.585.552

La voce verso clienti si riferisce principalmente a crediti verso i vari organismi della Federazione Aci come l'A.C.I., i delegati indiretti, Aci Informatica, verso la Sara Assicurazioni e verso clienti acquisiti tramite la vendita di pacchetti pubblicitari e, da questo esercizio accoglie anche il conto clienti per fatture da emettere, si è reso necessario, pertanto, aggiornare i saldi iniziali sia dei crediti v/ clienti (C.II. 01) in aumento, che i crediti verso altri (C.II 05 quater) in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Dalla lettura dello Stato patrimoniale (colonna consuntivo esercizio 2016), il sistema pur riportando l'importo del conto " clienti per fatture da emettere" (192.719), non ha aggiornato il totale annuo della colonna.

I crediti tributari si riferiscono al credito Iva, aumentato anche in virtù di un maggior credito riconosciuto dall'erario per l'anno 2014, regolarmente formalizzato con una dichiarazione integrativa.

La voce crediti verso altri si riferisce, per la parte più consistente, ai conti crediti verso soci per sospesi Bollo Sereno € 8.365 e crediti diversi per € 103.765 di cui € 99.712 provenienti da vecchie partite contabili risalenti ad anni precedenti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	1.310.879	52.000	0	1.362.879
Totale voce	1.310.879	52.000	0	1.362.879
02 verso imprese controllate: finanziamenti verso società controllate	10.502	13.237	0	23.739
Totale voce	10.502	13.237	0	23.739
03 verso imprese collegate:		0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:				
	72.012	0	0	72.012
Totale voce	72.012	0	0	72.012
04-ter imposte anticipate:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri:				
	27.209	99.713	0	126.922
Totale voce	27.209	99.713	0	126.922
Totale	1.420.602	164.950	0	1.585.552

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	543.015		123.260		136.053		65.838		35.258		76.818		382.637		1.362.879		1.362.879
Totale voce	543.015		123.260		136.053		65.838		35.258		76.818		382.637		1.362.879		1.362.879
02 verso imprese controllate																	
.....	23.739		0		0		0		0		0		0		23.739		23.739
Totale voce	23.739		0		0		0		0		0		0		23.739		23.739
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	43.572		28.440												72.012		72.012
Totale voce	43.572		28.440												72.012		72.012
04-ter imposte anticipate																	
.....	0		0		0		0		0		0		0		0		0
Totale voce																	
05 verso altri	18.844		2.769		2.640		2.230		727		0		99.712		126.922		126.922
Totale voce	18.844		2.769		2.640		2.230		727		0		99.712		126.922		126.922
Totale	629.170		154.469		138.693		68.068		35.985		76.818		482.349		1.585.552		1.585.552

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Critero di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	114.024	5.863.457	5.846.709	130.772
Totale voce	114.024	5.863.457	5.846.709	130.772
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	22.861	5.483.195	5.478.130	27.926
Totale voce	22.861	5.483.195	5.478.130	27.926
Totale	136.885	11.346.652	11.324.839	158.698

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;

- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	542	60.925
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	7.569	5.539
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	7.569	5.539
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	30.001	22.980
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	30.001	22.980
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	
- svalutazioni partecipazioni	0	
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	37.570	28.519
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	38.112	89.444
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-614	12.238
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-14.050	256.418
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	23.739
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-19.843	43.572
Decremento/(incremento) altri crediti	-4.135	-186.562
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	24.661	-4.928
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-28.298	292.311
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-2.440	32.845
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-58	6.358
Incremento/(decremento) altri debiti	30.214	-328.193
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	8.285	70.496
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-6.278	48.853
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	31.834	138.297

Tabella 2.2. – Rendiconto finanziario

(segue)

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2017
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-54.266	-791
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	258.361	282.626
Immobilizzazioni materiali nette finali	282.626	260.437
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-30.001	-22.980
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-436	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	76.617	77.053
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	77.053	77.053
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-54.702	-791
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	29.557	-39.179
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	29.557	-39.179
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	6.689	22.184
Disponibilità liquide al 1° gennaio	130.196	136.885
Disponibilità liquide al 31 dicembre	136.885	158.698

RISCONTI ATTIVI

La voce risconti attivi accoglie i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Ne sono esempio le Aliquote sulle tessere Aci a favore alla Sede Centrale , i premi di assicurazione che coprono un periodo a cavallo tra due esercizi, le provvigioni per acquisizione soci, spese telefoniche e fornitura di energia elettrica.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	266.607		4.928	261.679
Totale voce	266.607	0	4.928	261.679
Totale	266.607	0	4.928	261.679

Trattasi di costi relativi ad Aliquote sociali (€ 234.609), Spese telefoniche (€ 148.86), Assicurazioni (€ 3.207,38), Energia elettrica (€ 48,74), Provvigioni (€ 23.282,17), da rinviare al successivo esercizio in quanto pur avendo avuto la manifestazione finanziaria nel 2017 sono di competenza del 2018.

2.7.2 RISCONTI PASSIVI

La voce risconti passivi accoglie i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Risconti passivi:	290.263	90.496		380.759
Totale voce	290.263	90.496	0	380.759
Totale	290.263	90.496	0	380.759

Si tratta delle quote sociali incassate nel corso del 2017 ma di competenza dell'anno successivo.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
rivalutazione monetaria	119.293	0		119.293
Totale voce	119.293	0	0	119.293
III Utile (perdita) portati a nuovo	-385.867		0	-385.867
III Utile (perdita) dell'esercizio	542	60.925	542	61.467
Totale	-266.032	60.925	542	-205.107

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Lecce”, adottato in data 5 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Lecce – in quanto l’Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Per quanto riguarda i consumi intermedi dell’esercizio 2017 si rinvia al paragrafo 3.2.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell’Ente, in sede di approvazione della prima rimodulazione al Budget Annuale 2017 e di approvazione del Budget Annuale 2018, nella seduta del 30/10/2017, ai fini del rispetto del principio dell’equilibrio economico-patrimoniale di cui all’art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l’adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2021.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2017/2021 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il triennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO ANNO 2017	PIANO DI RISANAMENTO EFETTIVO ANNO 2017	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2016	-266.032	-266.032	0,00
+ Utile dell'esercizio 2017	12.848	60.925	48.077
= Deficit patrimoniale al 31/12/17	-253.184	-205.107	48.077

La crisi economica in atto ha comportato minori introiti per proventi assistenza automobilistica e riscossione tasse di circolazione, ma d'altro canto, tra gli altri ricavi e proventi si è avuto un incremento di risultato sia negli affitti di immobili che nelle provvigioni attive. Con il bilancio d'esercizio 2017, preso atto di posizioni debitorie non dovute e di crediti aperti e non realizzabili, si è avviata una revisione contabile debiti/crediti, la cui estinzione ha trovato collocazione nelle poste del conto economico tra le sopravvenienze attive, sopravvenienze passive e perdite su crediti, ottenendo un risultato economico positivo che ha permesso il riassorbimento del deficit in una misura superiore al piano di risanamento del deficit patrimoniale predisposto con il Bilancio di previsione 2018.

In relazione a tali fatti gestionali caratterizzante la gestione anno 2017, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 60.925, superiore di € 48.077 rispetto al previsto.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già predisposte.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

ANNI SUCCESSIVI			
2018	37.450	Incremento dei ricavi dall'attività assicurativa e associativa, locazione immobile sociale, contenimento delle spese,	- 167.929
2019	54.000	Incremento dei ricavi dall'attività assicurativa e associativa, locazione immobile sociale, contenimento delle spese,	- 113.924
2020	57.000	Incremento dei ricavi dall'attività assicurativa ed associativa, locazione immobile sociale, contenimento delle spese,	- 56.924
2021	58.000	Incremento dei ricavi dall'attività assicurativa ed associativa, locazione immobile sociale, contenimento delle spese,	1.076

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
192.036		5.539	-1.517	196.058		32.129	163.929

Sono stati rilevati adeguamenti in diminuzione del valore del fondo pari a Euro 1.517. Tali variazioni sono motivate dalla rettifica dell'accantonamento precedentemente effettuato in relazione all'indennità di direzione della dott.ssa Sambati. I valori sono stati adeguati in quanto l'accantonamento sulla indennità di direzione non era applicabile.

Si prevede, inoltre, l'esodo per pensionamento di n. 1 dipendente dei tre attualmente in organico. Si considera, quindi, la necessità di attingere dal fondo l'importo Euro 32.129 oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	206.283	19.730	58.870	167.144
Totale voce	206.283	19.730	58.870	167.144
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	1.733.968	1.729.466	1.909.921	1.553.513
Totale voce	1.733.968	1.729.466	1.909.921	1.553.513
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	8.776	203.608	170.763	41.621
Totale voce	8.776	203.608	170.763	41.621
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.911	13.163	6.805	11.269
Totale voce	4.911	13.163	6.805	11.269
14 altri debiti:	56.123	8.482.777	8.338.203	200.696
Totale voce	56.123	8.482.777	8.338.203	200.696
Totale	2.010.061	10.448.743	10.484.562	1.974.243

Il conto debiti verso banche è relativo sia al mutuo chirografario dell'AC Lecce (€ 147.413) che allo scoperto di C/C (€ 19.730) acceso presso il proprio istituto bancario.

Tra i "debiti verso fornitori" sono stati sommati gl'importi del conto fornitori per fatture da ricevere, aggiornati anche i saldi iniziali, vi è presente il debito verso la sede centrale che ne rappresenta la parte più cospicua (€ 962.017), con la quale si procederà a stabilire un piano di rientro.

Nella voce "debiti tributari" e "debiti previdenziali" ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso l'erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti dell'Ente.

La voce "altri debiti", infine, riguarda per la quasi totalità i debiti verso la regione e verso l'Acì per la riscossione delle tasse auto.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	41.692	125.452	0	0		167.144
Totale voce	41.692	125.452	0			167.144
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	723.513	830.000				1.553.513
Totale voce	723.513	830.000				1.553.513
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	41.621					41.621
Totale voce	41.621					41.621
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.269					11.269
Totale voce	11.269					11.269
14 altri debiti:	200.696					200.696
Totale voce	200.696					200.696
Totale	1.018.791	955.452	0			1.974.243

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche per scoperto c/c	19.731	147.413						167.144
Totale voce	19.731	147.413						167.144
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	317.282	37.954	200.689	151.200	198.053	154.385	493.950	1.553.513
Totale voce	317.282	37.954	200.689	151.200	198.053	154.385	493.950	1.553.513
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	41.621							41.621
Totale voce	41.621							41.621
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.269							11.269
Totale voce	11.269							11.269
14 altri debiti:	200.696							200.696
Totale voce	200.696	0	0	0	0		0	200.696
Totale	590.599	185.367	200.689	151.200	198.053	154.385	493.950	1.974.243

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D.lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macro voce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macro voci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macro voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	108.138	20.261	87.877
Gestione Finanziaria	-10.097	-10.415	318

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	98.041	9.846	88.195

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Imposte sul reddito	37.116	9.304	27.812

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macro voce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
833.663	883.299	-49.636
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi caratteristici dell’AC Lecce diminuiscono del 5,62%.

Al 31.12.2017 l’Ente conta un numero complessivo di soci, tra sede, delegazioni, canali Sara ed Aci Global di n° 13.124 che, raffrontato con lo stesso dato relativo al 2016 di n° 13.176 associazioni, fa registrare un decremento di n° 52 soci.

Al netto delle tessere acquisite attraverso i canali Sara ed Aci Global le tessere prodotte sono state n° 10.371 con un aumento di n° 225 unità, rispetto all'obiettivo 2016 di 10.146. L'Ente si impegnerà nel 2018 ad incrementare ulteriormente il tesseramento al fine di migliorare l'economicità e il contributo finanziario nella gestione dell'Ente di questo settore.

Nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si registra:

- una diminuzione rispetto lo scorso anno, nel sotto conto "Proventi Ufficio Assistenza Automobilistica": -€ 8.116 circa il 12%;
- una diminuzione nel sotto conto "Proventi per riscossione tasse automobilistiche" di -€ 14.617, circa il 10,9%;

Le esazioni della sede dell'Automobile Club Lecce nell'anno 2017 sono state pari a n° 43.563 contro le n° 40.545 dello scorso anno con un incremento quindi di n° 3.018 esazioni. In questa attività si include anche l'attività di "assistenza bollo" che consiste nella lavorazione degli avvisi bonari che gli utenti ricevono in quanto la loro posizione nei confronti del pagamento della tassa non risulta essere in regola, nella lavorazione dei rimborsi, delle domande dei soggetti esentati dalla tassa, delle richieste dei concessionari che mettono in esenzione dalla tassa auto i veicoli usati in conto vendita;

Nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riscontra un incremento di ricavi rispetto allo scorso anno nel seguente sotto conto:

"Proventi per manifestazioni sportive" che passa dagli € 50.216 del 2016 agli € 56.755 del 2017;

Un incremento si registra anche nei "Proventi servizi invita revisione" servizio avviato nel corso del 2017 che ha registrato un valore di € 8.010,00.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
663.797	566.619	97.178
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	97.814	

Questa voce del conto economico aumenta circa del 17,10%.

Essa comprende: Affitti di immobili per € 195.617; Concorsi e rimborsi diversi per € 43.135; Royalties € 46.749 e Provvigioni attive € 280.480. Aumentano gli "Affitti di immobili" +€ 46.558;

Si registra una lieve diminuzione di ricavi nelle “Royalties” -€ 1.892;

Le “Provvigioni attive” proventi dal settore assicurativo aumentano + € 9,522, servizio che l’Ente, Agente Generale Sara, svolge indirettamente tramite 11 Agenzie Capo tra Lecce (4) e provincia.

Sopravvenienze attive, movimentazione straordinaria, + € 97.814 rilevate principalmente a seguito di eliminazione di poste debitorie, quali:

- fornitori per fatture da ricevere anno 2010 € 9.391,96;
- fornitori per fatture da ricevere anno 2012 € 63.444,18;
- debiti vari v/ personale € 1.718,62;
- debiti v/ terzi trattenute dipendenti € 1.222,64;
- adeguamento del fondo TFS per eliminazione accantonamento 2016 sui compensi del direttore per € 1.517,36;
- credito IVA 2014 riemerso a seguito avviso bonario, a cui è seguita la dichiarazione integrativa, recuperando la somma di € 20.398,00.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro voce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
6.156	12.575	-6.419
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra un decremento nelle spese per acquisto di materiale di consumo e cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
560.107	625.666	-65.559
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si evidenzia un decremento circa del 10,40% dei costi relativi alla prestazione di servizi.

Le economie più consistenti rispetto all'esercizio 2016 si hanno nel sotto conto delle "Provvigioni passive" - € 20.689, per mancato raggiungimento nel 2016 di obiettivi commerciali da parte dei delegati, e nel sotto conto "Organizzazione eventi" - € 36.888 dove confluiscono le spese per la realizzazione della manifestazione sportiva "Rally del Salento". A tal proposito, va evidenziato che rispetto al 2016, la manifestazione è risultata in attivo con un guadagno di € 15.662.

I proventi ammontano a € 56.755 mentre i costi per il 50° Rally del Salento ammontano a € 41.093.

Inoltre da questo esercizio accoglie i costi del conto " Spese per servizi responsabile preposto" pari a € 25.355, compreso fino all'esercizio 2016 tra i costi del personale in B9, ciò rafforza ulteriormente la economicità della gestione di tale esercizio.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
27.249	29.908	-2.659
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Trattasi dei canoni di locazione che l'Ente in qualità di Agente Generale Sara paga per le Agenzie Capo Sara Assicurazioni.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
118.046	149.753	-31.707
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questo conto vengono iscritti i costi per i tre dipendenti dell'A.C. Lecce. Nel rispetto del dettato di cui all'art.2425 che prescrive la classificazione dei costi per natura, e dell'OIC 12, punto 63, i costi relativi al Direttore dell'Ente sono indicati nella voce B.7 "Spese per prestazioni di servizi" e sono pari a Euro 25.355.

A decorrere dal 1° ottobre 2017 una unità lavorativa è impegnata a T.P. 50% presso il P.R.A di Lecce ed il relativo rimborso di spese è compreso tra i ricavi al conto " Concorsi e rimborsi diversi" e ammonta a € 4.951.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
22.980	30.001	-7.021
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questo conto vengono iscritti gli ammortamenti per l'immobile, gli impianti, i mobili, i veicoli e le macchine elettriche ed elettroniche in uso all'A.C.

La diminuzione va attribuita al completamento dell'ammortamento di alcuni cespiti.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
12.238	-614	12.852
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questo conto si registrano le variazioni delle rimanenze di magazzino, le rimanenze finali 2017 sono relative agli omaggi sociali pari a € 2.534.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
642.546	582.368	60.178
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci più consistenti di questo conto sono le spese per imposte e tasse deducibili € 20.811 (vi è compresa la TARI) ed indeducibili € 65.817 di cui (IMU) e adesione alla rottamazione di cartelle esattoriali relative ad imposte indirette;

le spese per omaggi sociali € 24.095, le aliquote sociali verso Aci € 436.453 e i rimborsi e concorsi spese diverse € 15.089.

L'aumento di costi è da attribuire alla voce " perdite su crediti", avendo ottemperato , anche su sollecitazione del Collegio dei Revisori Contabili ad eseguire un primo atto di " *circolarizzazione dei crediti*", dall'analisi delle posizioni creditorie si è provveduto a stralciare i seguenti crediti verso clienti ritenuti inesigibili e di importo inferiore a € 5.000,00:

- per sopravvenuta prescrizione
- per cessata attività del cliente;
- dichiarati irrecuperabili dai legali;

I crediti di esercizio eliminati sono riferiti alle seguenti annualità e condizioni:

- 2001 € 4.751,41
- 2002 € 6.323,60
- 2003 € 5.857,96
- 2004 € 3.975,70
- 2005 € 4.685,24
- 2006 € 7.678,39
- 2007 € 16.054,61
- Crediti verso attività cessate € 19.951,04
- Crediti dichiarati irrecuperabili dal legale € 5.928,70
- Crediti per rilevazioni contabili errate € 1.188,00

L'importo complessivo stralciato ammonta ad € 76.394.65, imputati a perdite su crediti per € 75.206,65 e a sopravvenienze passive per € 1.188,00. Il Budget non prevedeva stanziamenti per il conto perdite su crediti, pertanto si è reso indispensabile procedere ad uno sfondamento del budget medesimo per l'intero importo, senza intaccare i risultati di esercizio.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macro voce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente. Non si registrano proventi, mentre per gli oneri si riporta la sottostante tabella.

C16 – Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

C17 – Interessi passivi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
10.097	10.415	-318

Si tratta degli interessi passivi sullo scoperto di conto corrente e sul mutuo chirografario.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
37.116	9.304	27.812

La voce è composta dall'Ires € 29.065 e dall'Irap € 8.051

3.2 ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2017			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	11.015	10%	1.102	9.914	B6 - Acquisti materie prime	6.156	3.758	
B7 - Spese per servizi	131.162	10%	13.116	118.046	B7 - Spese per servizi	88.198	29.847	
B8 - Spese per beni di terzi	0	10%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	0		
TOTALE - ART. 5 - c.1	142.177	10%	14.218	127.960	TOTALE - ART. 5 - c.1	94.354	33.605	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	19.907	10%	9.953	9.953	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	-3.443	13.396	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	17.100	10%	1.710	15.390	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	-12.447	27.836	OK
TOTALE - ART. 7	196.156	10%	19.616	176.540	TOTALE - ART. 7	118.046	58.494	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	7.000	10%	700	6.300	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.419	-1.960	OK

Con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n° 54 del 5 dicembre 2016 è stato approvato il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lecce per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 convertito dalla legge n° 125/2013.

Ai sensi della lettera circolare n° 8949/2014 del 27/10/2014 della DAF dell'Acì e nel rispetto del Regolamento sopra riferito, si attesta che nella formulazione del bilancio di esercizio 2017 sono stati rispettati tutti i parametri di cui agli artt. 4,5,6,7,e 8 del Regolamento.

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 60.925 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, avendo l'Ente un Patrimonio Netto negativo, destina la totalità del risultato di esercizio al miglioramento dei saldi di bilancio, per cui si intende destinare l'utile a copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	3			3
Totale	3			3

Dal 1° ottobre una unità lavorativa viene utilizzata part – time presso il P.R.A di Lecce, che remunera all'Automobile Club l'intero costo sostenuto.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	1
AREA B	1	1
AREA A	1	1

Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Compenso organi dell'Ente	5.419
Collegio dei Revisori dei Conti	4.427
Totale	9.846

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	77.052		77.052
Crediti commerciali dell'attivo circolante	1.585.552	23.739	1.561.813
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	1.662.604	23.739	1.638.865
Debiti commerciali	1.807.099	29.428	1.777.671
Debiti finanziari	167.144	0	167.144
Totale debiti	1.974.243	29.428	1.944.815
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	833.663	0	833.663
Altri ricavi e proventi	663.797		663.797
Totale ricavi	1.497.460	0	1.497.460
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	6.156	0	6.156
Costi per prestazione di servizi	560.107	318.263	241.844
Costi per godimento beni di terzi	27.249	0	27.249
Oneri diversi di gestione	643	0	643
Parziale dei costi	594.155	318.263	275.892
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	26.342	0	0	0	0	0	500	26.842
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	104.851	0	0	0	0	0	0	462.413	567.264
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	3.717	0	0	0	0	0	0	6.251	9.968
			Assistenza Automobilistica	0	236.988	0	0	0	0	0	0	0	236.988
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	6.156	214.550	907	118.046	22.980	12.238	0	0	173.383	548.260
Totali				6.156	560.106	27.249	118.046	22.980	12.238	0	0	642.547	1.389.323

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
I GIOVANI ACI E LA SCUOLA	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	locale							0
SARA CON TE	Rafforzamento servizi per gli utenti	attività istituzionali	locale							0
										0
										0
										0
TOTALI			Totale	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI						
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2017	RISULTATO
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	"I giovani Aci e la scuola"	ATT.TA' ISTITUZIONALI	Far conoscere il mondo Aci ai giovani e alle istituzioni scolastiche	N° convenzioni stipulate nell'anno scolastico 2016/2017	n° 5 convenzioni	n° 6 convenzioni
Rapporto servizi per utenti	"Sara con Te"	Servizi di promozione dei prodotti assicurativi Sara ai soci e agli utenti	Distribuzioni di coupon prodotti Sara non RCA	N° coupon distribuiti	n° 100 coupon	n° 100 coupon

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente risultante dal presente bilancio

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale;

Non sono intervenuti fatti successivi, pertanto i dati della situazione patrimoniale, economica e finanziaria non richiedono modifiche che debbano variare i valori di bilancio.

Lecce, 19/03/2018

IL RESPONSABILE PREPOSTO
Dott.ssa Teresa Elvira Sambati
